

24 novembre 2024

Sentiero Verde-Azzurro

3^a tappa

da CAMOGLI a PORTOFINO

ACCOMPAGNATORI:

Lamberto Tagliaferri	Tel. 335 6194807
Davide Chiesa	Tel. 329 2103179
Marino Sgorbati	Tel. 320 2110467
Emilio Mangia	Tel. 391 1215026

LOCALITÀ e ORARIO DI PARTENZA: a Piacenza presso Palazzo Cheope - ore 6.30

LOCALITÀ DI ARRIVO: Camogli (GE)

TRASPORTO: autobus 57 posti

DIFFICOLTÀ: E/EE

DURATA: 6h circa per chi scende a San Fruttuoso;
3,30 h per chi va direttamente a Portofino

DISLIVELLO: 650MT D+

SEGNAVIA: //

CARTOGRAFIA: "11 Parco Naturale Regionale di Portofino"
1:10.000 Studio Cartografico Italiano di Genova

ATTREZZATURA: abbigliamento da escursionismo da montagna comodo ed adeguato alla stagione, scarponi o scarpe da trail con suola scolpita, giacca a vento, cuffia, guanti, mantellina pioggia o k-way, bastoncini da escursionismo, acqua (almeno 1 l) in borraccia ad uso personale, occhiali da sole.

PRANZO: al sacco



ISCRIZIONE

QUOTA ISCRIZIONE: Soci 35,00 €
Non soci 40,00 €

Le quote saranno maggiorate di 3,00 € per pagamenti effettuati dopo il giovedì antecedente l'escursione.

ISCRIZIONI: con bonifico bancario seguendo le istruzioni sul sito web, scrivendo a escursione@gaep.it o whatsapp al 0523929300 con pagamento ON Line
IBAN: IT63V0515612600CC0000030934

oppure presso Bergamaschi Sementi.

CHIUSURA ISCRIZIONI: alle ore 12 del giovedì prima dell'escursione. Successivamente e fino al giorno prima dell'uscita si verrà inseriti in una lista di attesa che non garantirà la disponibilità dei posti.

L'organizzazione si riserva di modificare o sostituire l'itinerario in caso di meteo avverso, pericolo valanghe, non raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

Nella terza tappa il Sentiero Verdeazzurro affronta un tratto impegnativo ed affascinante, dove ci attende un'antica abbazia incastonata in una baia dall'acqua cristallina.

Panorami unici, con insenature da sogno e torrioni di roccia che sembrano emergere dal mare.

Descrizione del percorso

Questo tracciato è impegnativo e richiede buon allenamento ed una buona forma fisica.

Cominciamo a portarci sul fianco orientale del paese di Camogli. Dalla passeggiata a mare entriamo in uno stretto carruggio, che porta ad uno slargo. Superato il parco di un grande complesso alberghiero si arriva ad un punto dove la strada disegna una curva. Qui prendiamo una stradina pedonale (Via S. Bartolomeo) che affianca il torrente Gentile, ed iniziamo lentamente a salire. Il segnavia di riferimento fino a Portofino saranno i due bolli rossi.

Dopo aver valicato il ruscello, risaliamo una lunga scalinata a gradoni che lascia pochi spazi per riprendere fiato. Dopo una quarantina di minuti arriviamo alle prime case di S. Rocco di Camogli (221 m), un'amena località posta a mezza costa, in un punto decisamente panoramico sulla costa genovese.

Dal piazzale della chiesetta, sulla destra, partono due itinerari, entrambi con destinazione San Fruttuoso. Uno segue il profilo della costa ma presenta tratti esposti e potenzialmente pericolosi; l'altro, il nostro, passa per il bosco e con

una graduale ascesa, in poco più di un'ora, arriva a Gaixella. Il sentiero è coperto da alberi ed arbusti che mantengono l'ambiente sufficientemente protetto.

Lasciatoci alle spalle l'area pic-nic di Gaixella, in circa mezz'ora di sentiero pianeggiante, arriveremo al crocevia di Pietre Strette. Qui, per chi deciderà di scendere a San Fruttuoso, inizierà il tratto più impegnativo: benché sia tutta discesa, il sentiero è stretto e molto ripido, ma con un po' di prudenza si fa tranquillamente. Dopo circa un'ora di discesa giungeremo alla famosa baia di San Fruttuoso, dove ci fermeremo per una meritata sosta.

Coloro che, invece di scendere a San Fruttuoso, volessero proseguire direttamente per Portofino, giunti alle Pietre Strette dovranno tirare dritto sul sentiero, sino ad arrivare, dopo circa mezz'ora, a Base Zero, zona di valico con la parte orientale del promontorio, da cui si arriva a Portofino in circa un'ora di sentiero e stradine, tutte in discesa.

Per quelli che invece sono scesi a San Fruttuoso non rimane che una impegnativa risalita, prendendo il sentiero che sale alle spalle dell'abbazia. Una fontanella posta sulla piazzetta consente di fare scorta d'acqua per affrontare le successive fatiche.

Dopo un'ultima serie di tornanti, si arriva ad un affaccio verso Punta Carega, e successivamente a Base Zero (230 m - 30 minuti di cammino da S. Fruttuoso). Effettuata una sorta di tornante, si scende velocemente alle spalle di Portofino, dove si giunge con una scalinata. Questa termina nei pressi della fermata dei bus che portano a S. Margherita e Rapallo.

Termina così questo impegnativo tratto di Sentiero Verdazzurro, che porta alla celebre località del levante ligure.

Il nostro pullman per il rientro a Piacenza ci aspetterà a Santa Margherita Ligure, sul lungomare, in quanto i mezzi pesanti nei giorni festivi non possono raggiungere Portofino.

La distanza tra Portofino e Santa Margherita è di circa 5,5 km, percorribili a piedi in un tempo di poco più di un'ora, seguendo la passeggiata fronte mare.

Per coloro che invece preferiranno utilizzare il bus urbano di linea, basterà attendere il mezzo nella piazzetta di ingresso a Portofino, passa ogni mezzora, il costo del biglietto per Santa Margherita è di € 2,00 ed è acquistabile alla biglietteria automatica posta alla fermata